

IVG

Raccolta dei funghi, i fondi ricavati dalla vendita dei tesserini sotto la lente di ingrandimento della commissione regionale

di **Redazione**

24 Settembre 2019 - 13:55



Regione. Questa mattina, prima dell'avvio della seduta del consiglio regionale, si è svolta una seduta della quinta commissione controlli, verifica attuazione delle leggi, pari opportunità per verificare, su proposta del consigliere Fabio Tosi (Mov5Stelle), per verificare la correttezza della rendicontazione dell'utilizzo dei proventi derivanti dalla vendita dei tesserini necessari per la raccolta dei funghi.

“In seguito ad una nostra precisa richiesta l'assessore all'agricoltura Stefano Mai oggi ha consegnato la rendicontazione fornita dai consorzi preposti alla gestione dei tesserini - spiega il presidente della quinta commissione Sergio Rossetti - e verificheremo se queste risorse sono state impiegate, come prevede la legge regionale n.17 del 11 luglio 2014 'Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei spontanei', per interventi a favore del ripristino dei sentieri e delle aree verdi pubbliche. Abbiamo avanzato la richiesta di chiarimenti alla giunta e agli uffici competenti su iniziativa del collega Tosi perché era in gran parte assente la documentazione dal 2014 al 2018. E' una carenza gravissima da parte della giunta e degli uffici competenti perché ha impedito finora di verificare l'utilizzo finale delle risorse che, secondo la normativa, sono vincolate. Dalla documentazione si potrà, dunque, chiarire: non vorremmo si configurassero guai più gravi a fronte di inadempienze amministrative”.

E Fabio Tosi spiega: “Questa mattina, in quinta commissione, si è finalmente chiuso il cerchio: l'assessorato all'agricoltura ha ricevuto e consegnato la rendicontazione sui proventi derivati dalla vendita, da parte dei Consorzi liguri, dei tesserini per la raccolta dei funghi. Accolte ed evase dunque le nostre impegnative, che erano state votate favorevolmente da tutti i componenti della quinta commissione nella seduta di fine luglio”.

“Dalla rendicontazione, è emerso intanto che su 34 Consorzi, 4 sono stati chiusi o sono in liquidazione e sono quelli dell'Alta Val di Vara, Borghetto d'Arroscia, Pieve di Teco

(frazione Moano) e Calice Ligure. Otto Consorzi invece non hanno ancora rendicontato l'anno 2018, ma poiché la scadenza è stata fissata per fine settembre, hanno ancora tempo per mettersi in pari", spiega il consigliere.

"Sono soddisfatto del lavoro svolto: dopo 2 anni, siamo riusciti a mettere in chiaro quanto invece era oscuro all'assessorato di competenza. Ringrazio sia i colleghi del Gruppo M5S che mi hanno sostenuto in questa battaglia per far chiarezza, sia il presidente della V Commissione Rossetti che ha preso a cuore la tematica. E ringrazio l'Unione Fungaioli Italiani, per avermi contattato e messo al corrente su una situazione che richiedeva chiarezza nell'interesse di tutti", conclude Tosi.

Nella riunione di questa mattina è emerso, inoltre, che 4 dei 34 consorzi liguri che risultano ancora negli elenchi ufficiali hanno avviato una procedura di liquidazione o sono chiusi.